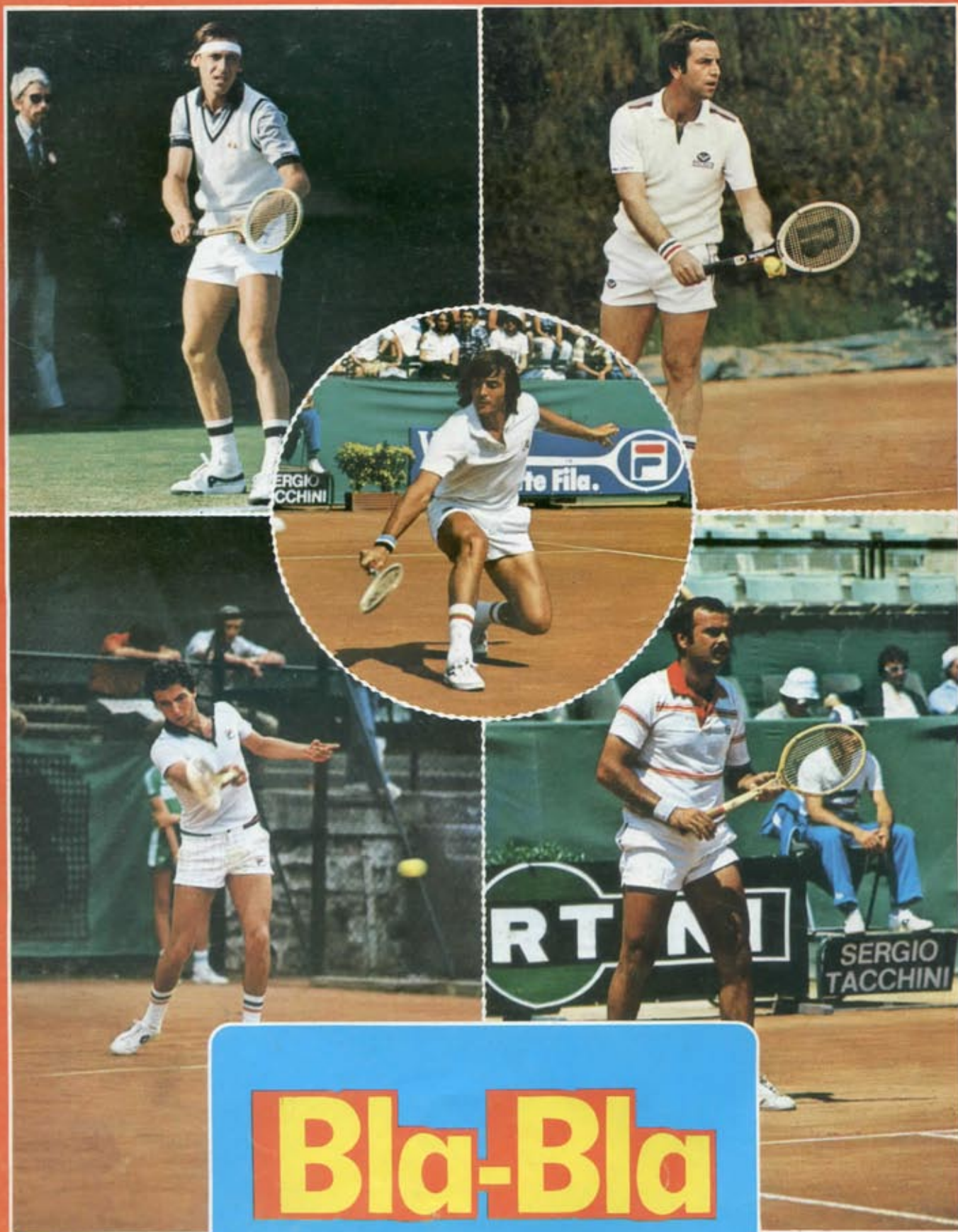


Tennis

circolo tennis palermo - notiziario sociale



Bla-Bla

ANCHE QUANDO

il giorno
sarà
notte...

...e la notte
sarà
giorno

Clodif
WATCH





La copertina in questo numero è dedicata ai cinque giocatori di Coppa Davis che hanno disputato la finalissima a San Francisco. Purtroppo tutti ormai sappiamo qual'è stato l'esito.

Sergio Chines

Concessionario della Ing. C. Olivetti & C. S.p.A.

*tutti i prodotti
per l'ufficio*

olivetti

Uffici:
Via Alcide De Gasperi, 84
Telefono (091) 527271
Palermo

Officina e Magazzino:
Via Val Paradiso, 21
Telefono (091) 517771
Palermo

Lennis

Direttore responsabile:
Angelo Morello

Redattori:
Angelo Morello e Roberto Urso

Collaboratori:
Sergio La Commare, Pippo Moncada,
Giovanni Torre, Pino Lopes,
Laura Zanca (dis. testata)
Toni Blandi (vignette)
Gabriele Palpacelli, Rosanna Imburgia

Foto di:
Roberto Urso, Federico Marino,
Carlo Reina

Registrazione del Tribunale di Palermo
n. 24 del 7 novembre 1979

Direzione, redaz. e amministrazione:
Viale del Fante n. 3

Fotocomposizione e stampa:
Arti Grafiche Siciliane
Via della Cera, 33

Concess. esclusiva per la pubblicità:
M.P.M. s.r.l. - Piazza Mameli, 1

VITA SOCIALE

Soci in congedo:

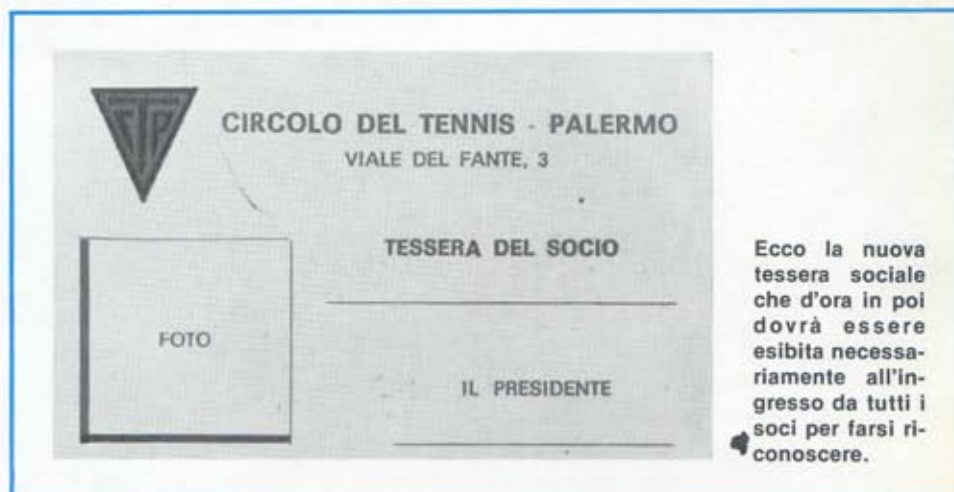
Aghem Bruna, Aghem Oscar, Aiello Caterina, Armenio Vincenzo, Boncore Nicolina, Buttitta Maurizio, Cicirello Domenico, Dagnino Gianandrea, De Giovanni Daniele, De Stefani Salvatore, De Vitis Fulgenzo, Di Carlo Michele, Di Chiara Maria, Di Maggio Giovanna, Di Marco Antonio, Di Tommaso Salvatore, Ferrera Rodolfo, Gargano Silvia, Giannetto Giancarlo, Giuffrè Dario, Latteri Ferdinando, Letizia Fabrizio, Longhi Albino, Lopes Salvatore, Marino Maurizio, Minneci Enrico, Morello Angelo di Gius., Morello Chiara, Nulli Attilio, Pasulo Daniele, Pollaci Carlo, Savagnone Luigi, Scopelliti Gianluigi, Scopelliti Monica, Strano Giovanni, Valenza Giuseppe.

Soci Dimessi:

Ardizzone Stefania, Battaglia Jaroslava, Bonsignore Maria Pia, Bonsignore maria Rosalia, Brucato Giuseppe, Catanese Angela, Ciolino Licia, Di Giovanni Giovanni, Giambalbo Giuseppe, Inzerillo Gaspere, Lo Bue Francesco, Marrone Gianfranco, Rivas Mario, Saira Gabriella, Salemi Paolo, Sanfilippo Fabio, Savoia Giovanni, Schiavone Luigi, Spedale Domenico, Tommasino Mariano, Torre Geltrude, Zingone Giovanna.

Elenco dichiarati morosi anno 1979

Abbruzzese Antonio, 29-1-79; Battaglia Anna Maria, 30-5-79; Battaglia Vincenzo, 30-5-79; Bellia Francesca, 10-10-79; Bellia Germana, 10-10-79; Calendino Vinicia, 30-5-79; Cannizzaro Sebastiano, 30-5-79; Carini Giovanni, 20-7-79; Corvaia Enza Maria, 21-6-79; De Piera Renato, 10-7-79; Fontana Vincenzo, 21-6-79; Gigante Giuseppe, 10-7-79; Giordano Nicola, 10-10-79; Greco Roberto, 9-4-79; Morello Francesco, 10-10-79; Passalacqua Giusy, 29-1-79; Ribauda Ennio, 21-6-79; Sanfilippo Giuseppe, 10-7-79; Vercelio Silvio, 30-5-79.



Ecco la nuova tessera sociale che d'ora in poi dovrà essere esibita necessariamente all'ingresso da tutti i soci per farsi riconoscere.

Domande in lista d'attesa

Familiari N. 117

Estranei N. 100



Anche quest'anno si svolgerà nei nostri locali il consueto cenone di Capod'anno che vedrà il ritorno dell'accoppiata Campanella-Giarraffa, già molto apprezzata alcuni anni fa.

Vi saranno a disposizione:

N. 150 posti prenotabili dai soci e familiari, e n. 70 posti dopo il cenone.

Per ulteriori informazioni vi preghiamo di contattare in segreteria.

Secondo tradizione ci sarà per la vigilia dell'Epifania l'incontro col popolarissimo Renzino Barbera (al secolo Don Totò), che ci intratterà nel pomeriggio di sabato 5 gennaio con la sua colorita e stravagante «Tombolissima».

È cominciato un corso di perfezionamento curato dal Sig. Emanuele Cascino.

Elenco definitivo dei selezionati:

Valentino Marco, 1970; Mercurio Roberto, 1970; Tringali Alberto, 1969; Conte Francesco, 1969; Garriro Massimiliano, 1969; Durante Domenico, 1969; Durante Anna Maria, 1965; Massa Francesca, 1965; Tringali Giorgio, 1967; Tringali Fabio, 1968; Cusimano Alfonso, 1968; Lo Castro Davide, 1967; Vullo Monica, 1967.

Una ulteriore selezione fra gli elementi su indicati verrà effettuata alla fine del mese di gennaio prossimo.

Come già in precedenza comunicato il corso verrà effettuato tutti i sabati dalle ore 15 alle ore 17 e tutte le domeniche dalle ore 9 alle ore 11.

Scuola S.A.T.

Era nostra intenzione preparare e pubblicare un ampio servizio sulla nostra S.A.T., ma poiché non ci è stato possibile raccogliere in tempo tutte le notizie utili e definitive sul numero dei partecipanti, sui maestri, e sul servizio sanitario, abbiamo deciso di rinviare, possibilmente al prossimo numero, il predetto servizio, in attesa che ci sia possibile ottenere le notizie che ci mancano.

Gli auguri del Presidente

Anche per quest'anno il Circolo organizza la sua S.A.T. che riteniamo sia una delle prime tra tutte le Società Italiane! Ne ricordiamo addirittura una del 1940 tenuta da Vincenzo Mei di Milano con allievi Renzino Barbera (non si direbbe, ma divenne poi tra i migliori in Sicilia), Giacinto Zito, Maria Oddo, etc..

Anche quest'anno a dirigerla è stato chiamato il Maestro Alfano, il nostro popolarissimo Tanino, coadiuvato da Marino Giuseppe, Alfano Salvo, Lombardo Ernesto e Albano Luigi, per la parte tecnica, dai Professori Giordano e Di Mitri per quella atletica, con la direzione Medico sportiva dei dott. Mercurio e Bonocore.

Gli allievi sono 178 e frequentano tutti i giorni secondo il seguente orario: 15/17 escluso sabato e domeniche.

Da quest'anno i migliori del corso precedente non sono lasciati a se stessi, ma seguono un corso di perfezionamento per l'avviamento alla attività agonistica.

Formuliamo a tutti gli allievi e Maestri gli auguri più cordiali di tutti i Soci.

Antonino Mercadante

*Le più belle pipe
del mondo oggi a Palermo*

dunhill



"Caminetto..
la pipa del baffo

KALABASH
Riserva

CHARATAN

Sasiemi

JAMES UPSHALL



...da

KALABASH

SMOKING HOUSE

Via Roma, 416 - PALERMO

Parker



Jeantet

W.O. LARSEN

BAUER PIPES

BARI

Masta

Ben Wade
LONDON

HARDCASTLES

IL CEPPPO

bjarne pipes

*Prima vai
alle Librerie Europa...
poi pensa al regalo*



LE LIBRERIE

EUROPA

A PALERMO

- VIA EMPEDOCLE RESTIVO, 176
- VIA SCIUTI, 66
- VIA ALESSANDRO LA MARMORA, 66/C
- VIA GIOVAN BATTISTA LULLI, 14

- ☎ 510131
- ☎ 298258
- ☎ 250955
- ☎ 577519

TUTTE LE NOVITÀ EDITORIALI
libri scolastici e tecnici
testi universitari
cartoleria

DISCHI NAZIONALI ED ESTERI
forniture speciali per discoteche
Centro lavaggio dischi

SCONTO 50%

REMAINDERS-CENTER



Assemblea

Tutto rinviato al 12 gennaio

Il primo dicembre in prima convocazione e il due in seconda si è svolta l'assemblea dei soci che presentava come punti di maggior interesse all'ordine del giorno la proposta di modifica del numero massimo dei soci e la premiazione dei soci fondatori in occasione della celebrazione del cinquantenario della fondazione che come già sapete si è svolta quest'anno e si è appena conclusa.

Mentre quest'ultimo punto era un doveroso riconoscimento nei confronti di quei soci che diedero vita al nostro sodalizio e conseguentemente alla nostra comunità grande importanza rivestiva la discussione sull'apertura «delle frontiere», in considerazione della grande richiesta e anche della possibilità di rimpinguare le casse troppo spesso in riserva per il malvezzo di molti soci, di non pagare a tempo e modo dovuto la quota mensile. Naturalmente tenendo conto delle esigenze dei già associati un esigenze dei soci già a disagio per l'avvenuta saturazione degli impianti.

Una discussione quindi che si presentava non certo agevole e che quindi ha preteso e preso largo spazio nel corso della assemblea con risultati, come



Dr. FRANCO D'AMORE

PALERMO - Piazza Amendola - cort. Benso, 5/6 - Telef. 58.70.71

Sa tutto
sui vetri Saint Gobain
li ha in magazzino
ti aiuta a sceglierli
e te li mette in opera.



Gli Autentici Saint Gobain





WHITE
LINE
FILA

Fila, la creatività nello sport.



Styling: Pierluigi Rolando



era logico prevedere non brillanti.

È servita invece per chiarire un pò le idee e conoscere finalmente il parere di alcuni soci, pochi invero, e per poter dare alla deputazione una indicazione sulla linea da seguire.

Poche le presenze e di conseguenza pochi interventi sullo argomento, ma subito evidenti alcuni contrasti.

Maggioranza favorevole alla apertura, ma limitata ai familiari, quelli che del resto usufruiscono più di tutti dei locali senza naturalmente portare alcun contributo economico, una presa di posizione questa che non si addice alle esigenze di cassa, ma che è inutile disconoscere risulta la volontà della maggioranza.

Quali le prospettive.

A breve scadenza, nessuna dal momento che la soluzione del problema è contenuta nelle modifiche statutarie, purtroppo non discusse per mancanza del numero legale all'Assemblea dello scorso giugno, e quindi al momento inattuabile. Poi non si può disconoscere, e per una questione di serietà impegno quanto meno formale della deputazione, che ha predisposto una lista cosiddetta d'attesa numerata, composta da familiari e non, lista che può essere trascurata nel caso di una riapertura, delle iscrizioni per cui anche se si arrivasse ad un compromesso (l'ammissione dei familiari) tale decisione sarebbe antistatutaria e potrebbe provocare rimostranze da parte di coloro che hanno presentato regolare domanda.

*dedicato
all'eleganza*

LAROS

VIA LIBERTA' 24-c
TEL. 32261
PALERMO

Randazzo: un vantaggio obiettivo



Una macchina fotografica, una cinepresa: acquistarle da Randazzo è sempre un vantaggio. Prima di tutto la scelta: Randazzo ha già selezionato per voi ottime marche e i loro modelli più aggiornati. Poi i prezzi: da Randazzo sono sempre

altamente competitivi.

Poi la garanzia: ogni apparecchio ha il certificato di garanzia ed è assicurato gratuitamente per un anno contro furto, smarrimento, incendio e rotture accidentali.

fot@ttica Randazzo

PALERMO - Via Ruggiero Settimo, 51 - Via G.B. Lulli, 18 - ROMA - Piazza SS. Apostoli, 80 - Via del Corso, 408/409
CATANIA - Largo dei Vespri, 21 - MESSINA - Via Ghibellina, 32 - S.S. 114 - km. 3,800 località Contesse
COSENZA - Via Panebianco, 220/240 - FIRENZE - Via Svezia, 1/3 (ang. V.le Europa)

LA PAGELLA DELL'ANNO

10	Alla deputazione del Circolo Tennis e al suo dinamico presidente per aver festeggiato con tre grandi manifestazioni (Coppa Davis, Miraglia e Campionati Internazionali) i 50 anni della fondazione e per aver già predisposto il piano organizzativo-finanziario per la 29ª edizione dei Campionati di Sicilia
9	A Massimo Grassotti, per l'eccellente balzo in avanti nella classifica nazionale (22° posto), un piazzamento mai raggiunto da un tennista siciliano.
9	Alla C.P.M. per aver dato la possibilità al Circolo Tennis di organizzare i campionati di Borg
8	A Angelo e Franco Randazzo per aver sponsorizzato nel 1979 le squadre di serie A-2, Veterani e di Coppa Italia del Circolo Tennis
8	A tutto il personale del Circolo per il lavoro compiuto e l'impegno appassionato manifestato durante le tre grosse manifestazioni organizzate da C.T. Palermo
7	A Filippo Bonomonte e Franco Romano per la ottima organizzazione delle serate collaterali, in occasione degli «Internazionali»
7	Ad Enzo Naso per essere rientrato dopo un anno in classifica nazionale
6	A Giovanni Mauro per la buona stagione disputata tra i non classificati e i risultati conseguiti tra i classificati
5	Alla squadra di serie B, che con tutte le dovute e comprensibili attenuanti è stata estromessa dal Crema, in quel campionato dove risultava la squadra più forte in assoluto. Il maggior torto è stato quello di aver voluto proseguire a giocare un incontro con la convinzione di poterlo vincere malgrado le condizioni ambientali impossibili, e per l'inutile reclamo finale
4	A Maurizio Trapani per essersi fatto eliminare negli ottavi ai Campionati Siciliani Under 14 e non aver quindi acquisito il diritto a disputare i Campionati Italiani
3	Al settore sportivo del nostro Circolo per il mancato svolgimento delle prove per classificati e per Under 12-14 del Gran Prix Sicilia, e per la ridotta attività organizzativa nei confronti dei tennisti dilettanti, e dei giovanissimi
2	A Totò Previti per l'inopportuno intervento in sede d'assemblea, quando ha dichiarato non valida e pretendeva la ripetizione, di una votazione alla quale non era stato neanche presente
1	Ai soci votanti del Circolo Tennis Palermo per aver disertato in massa, il 24 giugno l'assemblea per la riforma dello statuto, nel corso della quale non è stato raggiunto il numero legale per la costituzione dell'assemblea stessa. E dire che occorreva soltanto la presenza di 117 soci.



I nuovi campi

di Pino Lopes

Dal 5 dicembre 1979, la nostra Città dispone di altri 2 campi da tennis.

Trattasi di quelli realizzati dal nostro Circolo, per conto del Comune, con ubicazione nel Parco della Favorità sulla area adiacente al curvone sud dell'ippodromo; sulla montagna limitrofa alla nostra piscina al di là del campetto di calcio, tanto per intenderci meglio.

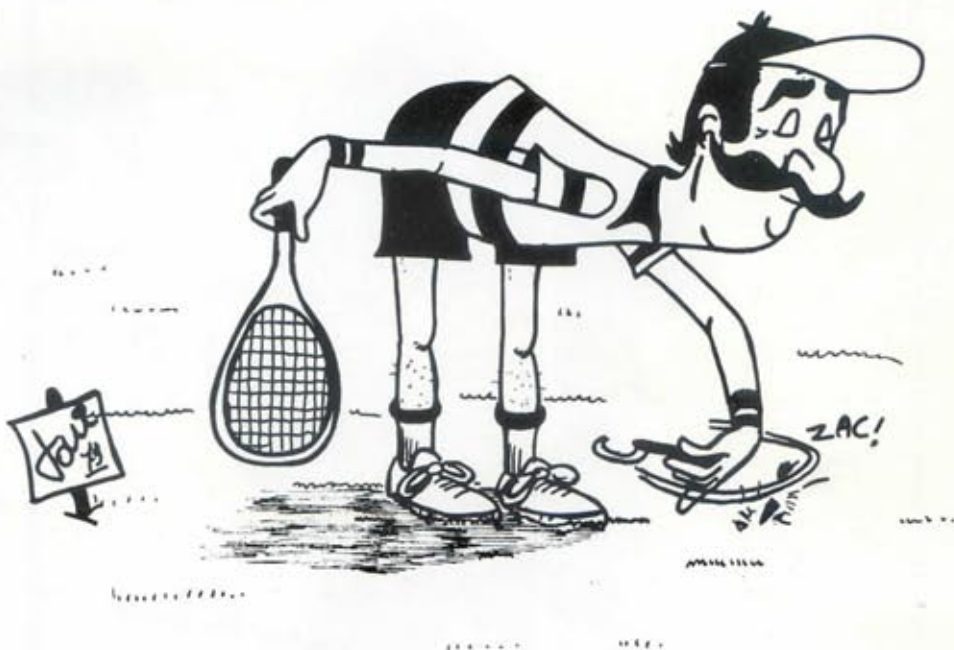
Si è così concluso un altro importante momento della vita del nostro Circolo. Con la consegna di questo impianto, infatti, è stato mantenuto l'impegno finanziario, ed anche oltre, con il Comune per canoni annui dovuti fino alla scadenza della concessione che avverrà nel lontano anno 1982.

Anche in questa occasione il Circolo ha dimostrato che, alla bisogna, sa e può esprimere notevoli capacità organizzative e realizzative.

La faccenda di questi campi, un pò strana invero, risale alla Delibera Consiliare del Comune con la quale si faceva obbligo al nostro Circolo di realizzare campi da tennis impegnando, per l'appunto, i canoni annui dovuti per il rinnovo della concessione per il novennio 1973/1982.

Per inciso, il valore di detti canoni veniva all'incirca quadruplicato rispetto a quello della precedente concessione.

Per solo amore di cronaca riferiamo che, per l'occasione, gli organismi comunali interessati si sono comportati come novelle Penelope: da un lato facevano fiamme e fuoco contro di noi perché inadempimenti e dall'altro si guardavano be-



ne, per la loro parte, dal rimetterci, per esempio, quel nulla osta, previsto dalla delibera consiliare stessa, circa la congruità dei prezzi di cui agli elaborati tecnici approntati dal Circolo fin dal dicembre del precedente anno, o la licenza di costruzione di stretta pertinenza del proprietario del terreno (leggi Comune) senza di che non poteva darsi inizio alla esecuzione dei lavori.

Alla fine, tutti gli ostacoli venivano superati anche con notevoli attribuzioni di responsabilità dirigenziali ed a tempo di primato, malgrado il verificarsi di inopportune pioggerelle, i campi venivano realizzati.

Il 3 dicembre il 1° sopralluogo; il 5 dicembre il 2° e cambio della guardia — anzi del guardiano — e Gran Passe-

rella di Assessori per T.V. locali: il C.T. Palermo consegna i campi sgravandosi immediatamente di qualsiasi responsabilità.

Per afferrare meglio il senso dell'inciso, si esplicita che, a scanso di spiacevoli sorprese, nella fase di ultimazione dei lavori, il servizio di vigilanza è stato effettuato 24 ore sù 24.

Alle ore 12,30 viene firmato il verbale di consegna che attesta la perfetta esecuzione dei lavori e la loro conformità al progetto e la presa di possesso dell'impianto da parte dell'Assessorato al Patrimonio che, a sua volta, senza colpo ferire, lo affida alle cure della G.I.S.T..

Il caso è chiuso.

Il nostro diritto di permanenza e di sopravvivenza fino al 1982 è assicurato.

ad ogni donna
la sua pelliccia



...una pelliccia con fiducia...

GIULIO TORREGROSSA & FIGLIO

PELLICCIAI

PALERMO - Via Roma, 144 - Telefono 235630

SERIE A

Imbattuta la Fotottica Randazzo

Avevamo detto che forse essere stati inseriti nella serie A-2, anziché in quella più prestigiosa, ma più difficile, A-1, avrebbe soddisfatto maggiormente l'ambiente interessato del nostro circolo.

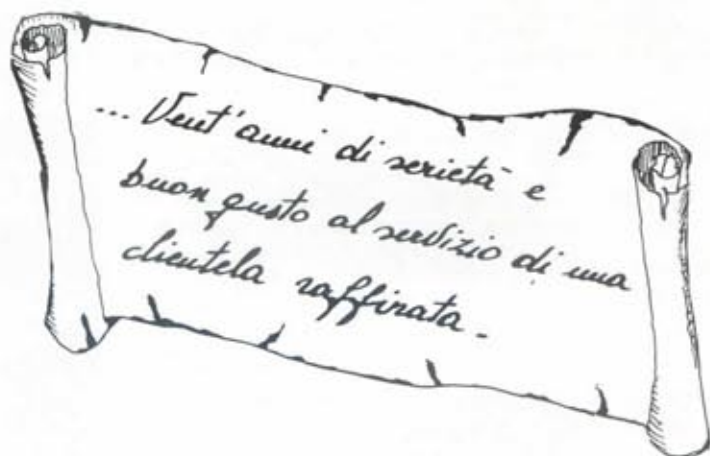
Infatti la squadra tutt'oggi (metà dicembre) si trova solitaria in testa alla classifica con un buon seguito di appassionati che man mano che si va avanti con il campionato aumentano sempre di più. Nel precedente numero del notiziario non eravamo riusciti a dare la notizia dell'evvenuto accordo con la Fotottica Randazzo per il patrocinio della squadra, perché quest'accordo è intervenuto dopo la terza giornata di campionato.

Vediamo di fare un breve punto della situazione alla sesta giornata. La Fotottica comanda solitaria a pieni punti senza una sconfitta, mentre chi le sta dietro ha già accumulato chi due chi tre sconfitte. E tra queste sembra la più diretta avversaria La Foresta Rieti che però ha giocato due partite in meno della Fotottica ed ha collezionato una sola sconfitta. Il Rieti di Capineri, Jacoboni e Monaco ha dalla sua però una importante chance, cioè quella di dover ancora ospitare la Fotottica nel girone d'andata. La partita era prevista per il 14 novembre ma è stata rinviata per indisponibilità del Palazzetto.

Alla vigilia, anche se EUR e Lanciani potevano sembrare particolarmente temibili per il fatto di schierare in formazione

.....fatti un regalo che dura e che vale

ARMONIE
della **C**ASA
ANTICHITA'



Quadri d'autore (sec. XVIII, XIX, XX)
Tappeti persiani • Porcellane antiche
Arredamenti

Via Cataldo Parisio, 46 - Palermo - Tel. 561165

Beppe Pozzi e Vincenzo Franchitti, ma un solo uomo non può fare sempre i due punti necessari. Le maggiori difficoltà per la Fotottica sarebbero dovute dall'Angiulli Bari e dal Foresta Rieti, due complessi omogenei e ben attrezzati per il doppio.

La Fotottica ha giocato subito in apertura con un Bari forse ancora non a punto, mentre dovrà ancora incontrare due volte il Rieti. E potrebbero essere questi gli incontri spareggio per la promozione.

Quanto agli uomini, Grassotto se l'è cavata abbastanza bene nel ruolo di numero 1. Ha sempre giocato con il più forte ed ha perduto una sola volta con Vincenzo Franchitti, unico giocatore del campionato imbattuto. Ha riscattato la sconfitta con una importante vittoria su Beppe Pozzi, un grosso maestro dalla tenacia pregevole e sempre puntuale ai grossi appuntamenti, come i campionati italiani, dove due anni fa giunse in semifinale sconfitto da Barazzutti.

Per Enzo Naso il discorso è stato sempre più semplice. Il giocatore più temibile per lui doveva essere Gigi Costa, ex vincitore di Coppa Lambertenghi e di qualche titolo italiano giovanile. Invece il più ostico si è rivelato il sorprendente Genaro Sbrescia.

Hanno anche fatto il loro esordio Roberto Polizzi e Giulio Bari i quali hanno giocato il doppio contro la Virtus Roma, dei giovanissimi Mazza e Corsi. I due palermitani hanno perduto al terzo set, ma a punteggio ovviamente già acquisito.

La serie A-2 non avrà alcuna sosta. Si giocherà anche sotto Natale e Capodanno, per le prime giornate del girone di ritorno.

Saranno partite molto importanti per la Fotottica Randazzo ai fini del mantenimento del primato e per la promozione in serie A-1.

Risultati della 1ª giornata di andata

Fotottica Randazzo-Angiulli Bari 2-1; Grassotti-Gorgoglione 6-4, 6-2; Naso-Costa 6-1, 6-2; Costa-Alvisi b. Naso Grassotti 7-6, 7-5.

S. Giorgio A Cremano - Virtus Roma 2-1; Sbrescia A. - De Minicis 6-3, 7-5; Concato - Sbrescia G. 3-6, 6-3, 6-2; Sbrescia - Sbrescia b. Concato - De Minicis 6-1, 6-3.

Lanciani Roma - La Foresta Rieti 2-1; Iacoboni - Orioles 6-1; Franchitti - Capineri 6-4, 6-4; Franchitti - Giorgi b. Capineri - Iacoboni 6-7, 6-4, 11-9.

Eur Roma - TC Napoli 2-1; Pozzi - Gasparini 6-1, 6-2; Di Loreto - Napolitano 6-4, 6-4; Chiaiese - Gasparini b. Di Loreto - Di Paola 6-1, 3-6, 6-1.

Seconda giornata di andata

A Roma (Acilia): C.T. Eur Roma b. Virtus Roma T.C. 2-1 (G.A. Bazzoni); Di Loreto b. De Minicis 6-2, 6-4; Concato b. Di Paola 6-0, 6-0; Di Loreto/Pozzi b. Concato/De Minicis 6-2, 2-6, 6-4.

Gli incontri T.C. Napoli - Lanciani e Ginn. Angiulli Bari - Sporting Club San Giorgio a Cremano sono stati rinviati al 18 novembre 1979.

L'incontro C.T. La Foresta Rieti-Fotottica Randazzo C.T. Palermo è stato rinviato al 21 gennaio 1980.

Terza giornata di andata

Ad Acilia: T.C. Napoli b. Virtus Roma 2-1 (G.A. Bottone di Roma Gasparini b. De Minicis 6-4, 6-3; Concato b. Napolitano 6-4, 4-6, 6-4; Chiaiese/Gasparini b. Mazza/Ercoli 6-0, 6-3.

A Rieti: C.T. La Foresta b. Ginn. Angiulli Bari 3-0 (G.A. Mazzarella di Roma) Capineri b. Costa 6-2, 6-3; Iacoboni b. Alvisi 6-2, 6-3; Capineri/Monaco b. Alvisi/Costa 7-6, 2-6, 6-3 (disputata il 25 novembre).

A S. Giorgio a Cremano: Fotottica Randazzo Palermo b. Sporting Club S. Giorgio 3-0 (G.A. De Blasio di Portici) Grassotti b. Sbrescia A. 6-3, 6-4; Naso b. Sbrescia G. 7-5, 7-6; Naso/Grassotti b. Sbrescia/Sbrescia 6-2, 6-2.

A Roma: T.C. Lanciani b. C.T. Eur 2-1 (G.A. Ponzanetti di Roma) Franchitti b. Pozzi 2-6, 6-0, 7-5; Giorgi b. Di Loreto 6-3, 4-6, 6-2; Di Loreto/Pozzi b. Giorgi/Franchitti 5-7, 6-3, 6-1.

Recuperi seconda giornata di andata

A Napoli: T.C. Napoli b. T.C. Lanciani 2-1 (G.A. Zappacosta) Franchitti b. Gasparini 6-3, 7-5; Napolitano b. Orioles 6-2, 7-3; Chiaiese/Gasparini b. Franchitti/Giorgi 6-2, 6-3 (disputata il 18 novembre).

A Bari: Ginnastica Angiulli b. Sporting Club San Giorgio Cremano 3-0 (G.A. Solazzo di Barletta) Costa b. Sbrescia G. 6-2, 6-3; Gorgoglione b. Sbrescia A. 3-6, 7-6, 6-2; Alvisi/Costa b. Manola/Sbrescia G. 6-0, 6-0 (disputata il 18 novembre).

Anticipo sesta giornata di andata

A Napoli: Fotottica Randazzo Palermo b. T.C. Napoli 2-1 (G.A. Chianelli Grassotti b. Gasparini 6-3, 6-4; Naso b. Napolitano 6-1, 6-0; Chiaiese/Gasparini b. Grassotti/Naso 7-5, 2-6, 6-4.

Quarta giornata di andata

A Palermo: Fotottica Randazzo b. Virtus Roma 2-1 (GA Cech) Grassotti b. Ercoli 6-4, 6-2; Naso b. Mazza 6-2, 6-3; Corsi/Mazza b. Bari/Polizzi 6-7, 7-5, 8-6.

A Roma: CT La Foresta Rieti b. C.T. Eur 2-1 (GA Bottone) Iacoboni b. Di Loreto 6-4, 4-6m 6-4; Pozzi b. Capineri 6-2, 6-2; Capineri/Monaco b. Di Loreto/Pozzo 6-4, 6-7, 6-1.

A Bari: Ginn. Angiulli b. TC Lanciani 2-1 (GA Capocasale) Franchitti b. Gorgoglione 7-5, 6-1; Costa L. b. Giorgi 3-6, 6-3, -6-4; Alvisi/Costa L. b. Franchitti/Giorgi 6-2, 6-1.

A Napoli: TC Napoli b. Sporting Club S. Giorgio Cremano 3-0 (GA Poulet) Gasparini b. Sbrescia 3-6, 7-6, 6-3; Napolitano; b. Sbrescia G. 6-3, 6-2; Chiaiese/Gasparini b. Sbrescia/Sbrescia 7-5, 7-5.

Quinta giornata di andata

A Roma: CT La Foresta Rieti b. Virtus Roma 2-1 (GA Ponzetti) Capineri b. Corsi 6-2, 6-3; Iacoboni b. Ercoli 7-6, 6-4; Concato/De Minicis b. Capineri/Monaco 6-2, 2-6, 6-1.

A Bari: Ginnastica Angiulli Bari b. T.C. Napoli 3-0 (GA Francescangeli) Gorgoglione b. Gasparini 1-6, 6-1, 6-1; Costa L. b. Napolitano 7-5, 6-3; Aloisi/Favia b. Chiaiese/Gasparini 6-1, 4-6, 9-7.

A Roma: CT Eur b. Sporting Club San Giorgio Cremano 2-1 (GA Tufodandria) Di Loreto b. Sbrescia G. 4-6, 6-4, 6-3; Pozzi b. Sbrescia A. 6-4, 4-6, 6-4; Sbrescia/Sbrescia b. Di Paola/Prudente 3-6, 7-6, 6-4.

A Palermo: Fotottica Randazzo b. TC Lanciani Roma 2-1 (GA Margiotta) Naso b. Orioles 6-2, 6-2; Franchitti b. Grassotti 6-4, 7-5; Grassotti/Naso b. Franchitti/Giorgi 7-5, 6-2.

Classifica alla fine del girone d'andata

	I.	V.	P.	S.V.	S.P.	P.
Fotottica Randazzo	6	6	0	14	4	12
Augiulli Bari	7	5	2	14	6	10
La Foresta Rieti	5	4	1	11	4	8
Lanciani Roma	7	3	4	10	11	6
EUR Roma	7	3	4	10	11	6
TC Napoli	7	3	4	9	12	6
S. Giorgio a Cremano	6	2	4	5	13	4
Virtus Roma	7	0	7	6	15	0



Grassotti



Naso



Polizzi



Bari

Nel verde al centro di Palermo

Il **Residence-Parco «Duca della Verdura»** realizza finalmente le aspirazioni più sentite dagli «schiavi della città»:

- vivere in villette indipendenti e autonome,
- confortevoli e raffinate,
- fatte «a misura di famiglia»,
- quale alternativa al condominio o alla costosa villa tradizionale,
- immersi tra verdi parchi,
- non isolati dal tessuto della città.

Infatti il Residence si inserisce a Palermo sul prolungamento di via Libertà, in armonia col «tono» di prestigio della più apprezzata edilizia residenziale.

In questo contesto tuttavia il **Residence-Parco «Duca della Verdura»** risolve, in modo nuovo, le caratteristiche architettoniche e la organizzazione degli spazi esterni, immediatamente adiacenti ai percorsi urbani, rispettando le visuali naturalistiche, in ambiente ricco di fascino.

Il complesso offre ampia varietà di scelta mediante ben cinque soluzioni: dal tipo edilizio adibito ad abitazione a quello destinato ad ospitare studi professionali.

Ciascuna villetta si distingue per stile, rifiniture, razionalità e dispone — oltre ai più moderni impianti autosufficienti, che consentono piena libertà di gestione — di un distensivo spazio verde; inoltre vaste aree alberate costituiscono un bene comune che sa apprezzare chi ama la natura.

Il **Residence-Parco «Duca della Verdura»** è collegato a infrastrutture commerciali, scolastiche, sociali ed è servito da frequenti mezzi di trasporto.

Chi si presenta **oggi** per l'acquisto di una villetta fruisce di condizioni di mercato particolarmente favorevoli per il primo lotto in costruzione e di facilitazioni di pagamento.

Informazioni:

**g.b.g. corvaia
costruzioni**

Via Ricasoli, 48 - 90139 PALERMO
Tel.580170-582729 - Cantiere: Tel.528514

Torneo del Polisport

Salvatore Di Matteo si riconferma sul «duro»

di Gabriele Palpacelli

Sotto il patrocinio della Ditta Gaetano Cammarata si è svolta al Polisport Club, l'ultima prova del G.P. Sicilia per i Non Classificati.

Nel singolare maschile assente Giovanni Mauro che ha preferito non cimentarsi su una superficie poco adatta ai suoi mezzi, i favori del pronostico andavano a Salvo Di Matteo portacolori del P.T. Pallavicino; questo infatti il tabellone compilato dal sottoscritto: 1° Di Matteo, 2° Ribaud, 3° Dell'Oglio, 4° Sansone, 5° Lauria, 6° Barbagallo Mario, 7° Mirabella, 8° Alongi. Nei primi turni tutto regolare, tranne qualche vittoria degli atleti di casa chiaramente favoriti dalla superficie dei campi. Si giungeva quindi ai quarti di finale dove delle prime 8 teste i serie non arrivano soltanto Mario Barbagallo sconfitto dal giovanissimo Benedetto Brocato del Polisport dopo una divertente partita, e Antonello Mirabella che cadeva

sotto i colpi di Peppino Scimone sempre alle prese con problemi di orario per via delle sue numerose attività sportive.

Nei quarti, Di Matteo non aveva grossi problemi con Alongi che comunque disputava un ottimo incontro. Cesco Ribaud disponeva abbastanza facilmente dell'ormai pago Scimone stanco di dividersi tra canestri e volée! Sergio Dell'Oglio frenava l'irruenza di Brocato ancora troppo inesperto per giocare a un certo livello; mentre l'idolo di casa Germano Sansone superava nettamente Lauria suo rivale da sempre. In semifinale grosso spettacolo tra Di Matteo e Sansone; dopo tre magnifici set vinceva il primo, ma onore a Sansone per aver disputato un meraviglioso incontro; nell'altra semifinale per la verità un pò più scialba, vittoria di Ribaud su Dell'Oglio suo fido compagno di doppio.



I finalisti Sansone e Di Matteo

La finale tra Di Matteo e Ribaud dopo un primo set molto combattuto vedeva l'atleta del P.T. Pallavicino salire in cattedra e per il pur bravo Cesco non c'era nulla da fare.

Piccolo commento alla gara: almeno tre giocatori e cioè Di Matteo, Ribaud e Sansone ci sono sembrati maturi per il gran salto tra i classificati. Nel doppio maschile ennesima vittoria per la coppia Dell'Oglio-Ribaud che in finale hanno sconfitto i troppo fallosi e poco affiatati Di Matteo e Sansone al termine di un match molto divertente. Da segnalare l'ottima prova del duo di casa Brocato e Puglisi che giunti in semifinale hanno strappato addirittura un set a Dell'Oglio-Ribaud.

Nel singolare femminile è stata interrotta l'egemonia di Lidia Gibaldi; ha vinto infatti Margherita Morello da poco tornata alle gare, che in finale dopo una drammatica lotta ha sconfitto appunto la Gibaldi. Il doppio Femminile infine è stato appannaggio della coppia Marsicano-Gibaldi ottime «artigiane della racchetta». Al termine ricca premiazione con la gentile presenza della Signora Cammarata, sponsor della manifestazione.

Per concludere un plauso all'organizzazione che ha concluso il torneo senza ritardi nonostante parecchi giorni di pioggia, grazie al «pallone» pressostatico che lo ha ospitato, e ricordiamo è l'unico impianto del genere esistente in Sicilia.



I vincitori alla premiazione

VINI CORVO

Dal 1824
sulle tavole
degli intenditori
di tutto il mondo

Casa Vinicola Duca di Salaparuta s.p.a. - Casteldaccia - Palermo



HARRY'S BAR

piacevolmente
ristorante
(al tavolo
e attorno a te)
in un quieto
angolo del centro

PALERMO
VIA RUGGERO SETTIMO, 74/E

Noi e la crisi energetica

di Filippo Moncada

La funzione di questo «giornalino» va oltre quella di semplice notiziario informativo. Dal momento che si può contare sulla sua ritmicità e sul suo incomparabile grado di penetrazione — mille copie al mese presenti in mille case — deve servire anche a porre il lettore di fronte alle grosse questioni sociali onde prepararlo ad intervenire nelle Assemblee, di solito scarsamente e distrattamente frequentate, nella maniera più competente e costruttiva.

Grossi argomenti sono ad esempio il reperimento e l'acquisto di un'area destinata alla creazione di un circolo complementare, la copertura di campi, il ristorante invernale; ma, certamente, il più scottante ed il più urgente è quello della nostra posizione di fronte all'aggravarsi della crisi energetica ed alle scelte future da operare a medio termine.

È certo che:

— i combustibili fossili sono in rapido esaurimento, tanto più se la loro domanda tende ancora ad aumentare. L'Italia, per esempio, secondo un dato ISTAT, nei primi nove mesi di quest'anno ha importato petrolio per 9 mila 508 miliardi di lire con un aumento del 29% rispetto all'analogo periodo dello scorso anno. V'è di più: per il 1980 l'Italia necessita di 103 milioni di tonnellate di greggio e può contare sicuramente solo su 80. C'è quindi un «buco» di 23 milioni di tonnellate, circa 1/4 quindi del fabbisogno;

— gli impianti di conversione dei combustibili in energia (dalle centrali termoelettriche al più piccolo motore a scoppio) producono un inquinamento dell'ambiente ed una turbativa irreversibile dello equilibrio ecologico;

— l'Italia è praticamente priva di risorse tradizionali. Fino al 1940 l'energia idroelettrica riusciva a coprire l'intero fabbisogno elettrico nazionale; adesso ne copre solo il 6%!



**GINNASTICA ESTETICA
FEMMINILE**
tonificante dimagrante
per combattere la vita sedentaria
e per un equilibrio psico-fisico



**GINNASTICA FORMATIVA
PER BAMBINI E BAMBINE**

per una crescita armoniosa e completa
a difesa dalle alterazioni di posizioni
e abitudini dannose per il corpo

ELIANA LO BUE

studio della danza



PALERMO VIA LIBERTA' 62 ☎ 259396

Alfa 6

Fratelli Baran s.n.c.
Concessionaria Alfa Romeo

In linea con la classe

Fino a pochi anni fa macchine del livello dell'Alfa 6 si sarebbero definite « vetture di rappresentanza ». Un modo di intendere, e di progettare, l'auto che concedeva spazio più a quel che la macchina faceva vedere, che a quel che realmente aveva. La tendenza di questa fascia di utenza appare oggi rovesciata. L'acquirente vuole anzitutto constatare che la macchina abbia su tutti i fronti il miglior complesso di prestazioni possibile per una vettura da turismo. Quel che la macchina oggettivamente vale deve dirlo anzitutto e soltanto a chi la usa, e deve dirlo nel modo in

cui si muove, in cui ospita, in cui si guida. E', questo, un indice di maturità nell'uso dell'auto: l'automobilista ha una macchina che adopera per sé, e non in funzione degli altri. Con l'Alfa 6 l'Alfa Romeo ha cercato quel miglior livello di prestazioni e, una volta assicurato, lo ha espresso in una linea stilistica volutamente non ostentativa. E' una linea classica, fatta, come il proverbiale abito inglese, per non essere notata, pur avendo una inconfondibile personalità e una netta coerenza con l'intero progetto.

Via Alcide De Gasperi, 181

tel. 513988 Palermo



Se si tiene conto che l'energia disponibile pro-capite rappresenta il fattore di progresso di maggiore rilevanza, si deve concludere che il futuro della nostra economia non è promettente, tanto più perché condizionato da interessi stranieri.

Queste considerazioni stimolano una ricerca di fonti energetiche alternative disponibili anche in Italia, cioè non importabili; fra esse — soprattutto — l'energia solare che oltre ad essere inesauribile, è «pulita». Per definizione l'energia solare è l'energia radiante emessa dal sole con continuità sotto forma di radiazione elettromagnetica, costituita da una componente «visibile» e da una «infrarossa». Metà dell'intensità energetica totale la troviamo nella prima, metà nella seconda.

Il flusso di radiazione attraversante 1 m^2 di superficie disposta normalmente alla direzione di propagazione fuori dell'atmosfera terrestre è circa $1,353 \text{ KW}$. Nell'attraversamento dei 200 km circa di atmosfera la densità di potenza della radiazione solare scende a valori che possono variare tra 1 e $0,3 \text{ kw/m}^2$. Il valore 1 kw/m^2 corrisponde al massimo irraggiamento al suolo in superficie orizzontale con sole allo zenit ed atmosfera perfettamente trasparente.

Il valore massimo annuo nella superficie terrestre si riscontra a Gerusalemme, nel Texas, nei Pirenei orientali (oltre 2.000 kw h/m^2); nell'area di Londra esso invece non supera $800 - 100 \text{ kw h/m}^2$.

In Sicilia vi sono zone nelle quali l'energia solare incidente raggiunge il valore di 2.000 kw h/m^2 l'anno. Nella tabella I sono

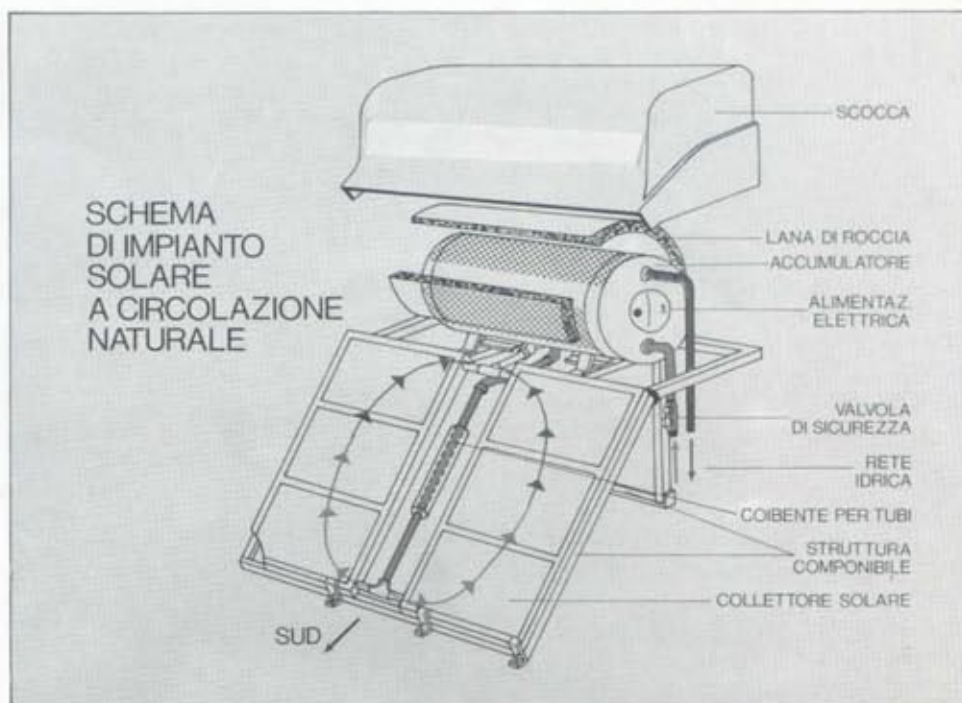


Fig. 5

DISPONIBILITÀ DI ENERGIA SOLARE IN ITALIA

Città (lat.)	Energia solare annua (Kcal/m^2)	
	su piano orizzontale	su piano inclinato 45° direzione sud
Milano ($45^\circ 28'$)	899.140	1.150.840
Torino ($45^\circ 12'$)	960.445	1.258.501
Genova ($44^\circ 24'$)	990.335	1.259.315
Bologna ($44^\circ 32'$)	1.038.830	1.335.241
Roma ($41^\circ 48'$)	1.181.875	1.534.111
Napoli ($40^\circ 53'$)	991.555	1.244.456
Messina ($38^\circ 12'$)	1.080.920	1.342.812

Rilevamenti statistici relativi al periodo 1958-1969.



Fig. 3



Fig. 4

espressi in Kcal i valori dell'energia solare su m² di piano inclinato 45° direzione sud (per raccogliere il più ampio spazio di irraggiamento solare giornaliero).

La più piccola unità tecnologica atta alla conversione solare-termica è il collettore «piano», cioè a superficie piana; la figura 3 schematizza il funzionamento e la tecnologia essenziale di un impianto solare costruito in Italia, costituito da un collettore della capacità di 200 litri la cui installazione consiste nel solo allacciamento alla rete idrica. Questo impianto si presta per piccole comunità (Fig. 4).

Per soddisfare invece necessità di utilizzo di acqua calda in quantità consistenti e diversificate si ricorre al sistema modulare, ovvero all'installazione in batteria di collettori, quanti se ne vogliono, serviti da una centralina di comando con una pompa a due velocità (Fig. 5).

Andiamo alle nostre esigenze. Per soddisfare il fabbisogno stimato intorno ad una media di 5.000 litri di acqua calda destinata alle docce occorrerebbe l'installazione di 24 collettori da 200 litri, che potrebbero ricevere sistemazione sul tetto degli spogliatoi, considerato che le dimensioni di ogni collettore (m. 1,895 x 0,97 x 0,08) ed il peso insistente sull'unità di superficie calpestabile rendono ciò possibile.

La messa in opera e collaudo di siffatto costerebbe oggi intorno ai 20 milioni: se si pensa che nel 1979 abbiamo speso intorno ai 5 milioni di gasolio e che un impianto ad energia solare comporta una economia media del 70% sui consumi tradizionali, oggi, supposto fisso nel tempo il prezzo del gasolio (cosa purtroppo assai improbabile), si avrebbe un'economia di L. 3.500.000 all'anno, pari al 70% di 5 milioni.

L'impianto solare quindi si ammortizzerebbe in cinque-sei anni.

Ma il gasolio non crea solo problemi di costi. Esso non è solo destinato a diventare sempre più caro ma, soprattutto, più raro. Ciò pone problemi urgenti e drammatici insiti nella ricerca di fonti alternative come pochi l'umanità è stata chiamata a risolvere prima d'ora.

1° Torneo «Pindemonte v'accucchiò»

Tra i parti poetici di questo mese ve n'è uno un pò atipico, avvenuto in occasione di una manifestazione sportiva, naturalmente tennistica, alla quale hanno partecipato molti nostri soci. Si tratta del 1° Torneo «Pindemonte v'accucchiò», ossia un torneo di «pazzi». Ideato e realizzato dai brillanti soci Filippo Ciolino, quello delle stoffe più brutte in commercio a Palermo e Giovanni Greco, l'egocentrico presunto architetto in attesa di grazia, con la consulenza dell'erotomane Roberto Cecchinato e di Rosalia Collura nel ruolo di cassiera, che ha visto il suo svolgimento sotto il pallone pressostatico del Polisport Club nel mese di novembre.

A masculiata ri Santa Rosalia
un'ave nenti ri cuntare a mia.
Pi scruscio e furmini, mi rispiaci pa Santuzza,
cchiossai mi fannu tri tiraciato ca badduzza.
a prima 'na scampoliera: Ciolino Filippa
ca ogni buota ca t'incoccia cinqu mila ti scippa.
U secunnu è l'architestrone Greco Giovanni
ca i cinqu mila ti futte senza inganni;
a terza è a cooperativista Collura Rosalia,
ca sun ci runi i cinqu mila si mette a cardacia.
Nna stu turneo ri fuoddi 'nni impaccaru, tal'è
ci semu tutt'i Eh, no... manca Saro.
Tutti lucammu malu cumminati al «pallone»
e ci fu cu ci appizzo 'a reputazione;
A lozza intimò a Cascia ri Sparagno i Partinico
run chiucari chiu va sinno «ti scippo 'uviddico».
P'un parrare ri zocco succiriu in casa Spatafora
u patri abbanniò: «Si cac... e ancora Ciolino vi lecco fora»
A Roberto Cecchinato su puirtò a pulizia:
e finalmente a bedda Serenella s'arriocia!
A Romeo l'AMNU 'u suqilifico pi 'na iornata:
ah, quantu viu un ghirono Palermo pulita!
Ma chiddu ca ci iu malo fu Alesi:
U tribunale u squalifico pi sette mesi!
A Patrizia coscialunga, è proprio u cornu,
U Provvedituratu a trasferiu a Valledolmo.
Pi come si cunsò Darlo Ferraguto
so patri e so matri ci livaru u saluto.
A' fine ra partita buono ciu a finiri a Carmicio
ca ci spararu nta crozza, ma u pigghiaru i strisciu
L'Amat cazziò chiddi ra corriera:
unnè ca si curre 'na sta maniera!
U picciriddu R'Arpa fu troppo toco:
iucari chi pulle unnè cosa ri poco!
Riccobbono abbanniava: «Sugnu tuttu ri imbidiarri»
ma levati i doco, si no no to naso ci putemo sciari.
e meno male c'un partecipò Beppe Lo Forte
va sinno u tribunale u condannava a morte.
Un si capisci comu Patti c'arrinisciu
a laurearisi mentre facia u turneo.
A Olga i corde ra racchetta, ci canciaru cu na retina
accussi un si fa chiu scappari a pallina;
Mentre locava ad Ardizzone ci tagghiaru u brazzu
accussi un fa chiu a manu morta: stu mommazzo!
Al scassacaiser ci arrialaru u bidè con frigo incorporato
parricriarisi doppo ogni set c'un bidè ghiacciato
Vinceru puru un buono p'un corso accelerato
pi ririri anche quannu uno è vero inca... chiato
Comu ciu a finire a Trevisano? Chi vai pinsannu
u trasferiu a' Cala a binniri nastri i cuntrabnannu
Agli Oxa ci chiureru a putia pi ghiorni venti
picchi ricinu ca era china i dilinquenti.
«Sugnu u chiu forte» — abbanniava Lo Cascio,
ma passa l'da: unnè ca si forte... si bero tascio!
leccaro fuori dell'Università Sergio Palazzolo:
u presire, pi consolarlo, ci accattò u ghiacciolo.
Na via Ruggiero Settimo ci iucò Margherita,
è me cucina... Maria che sapurita!
Sul serio facia 'na sto torneo Diego Pirrone
ogni buota ca Pippino sgarrava, ci tirava un buffone.
«unn'ajo na lira» chiancia La Lomia Alessandrone:
vinniu u'biberon ri so figghia ae paò l'iscrizione.
A bedda Iduzza pi fare annappiare i nemici
o contratiu abbanniava «acus, acus» e i facia felici.
Insemmola cua Ida partecipò a Zarini;
si sentina 'nCook o' Matic e organizzava trenini!
Carla Bono a tennis avissi bisogno run maestro
picchi quannu arrivava 'a pallina a pigghia e facia canestro.
Ma, Salemi, stasira un bene; ajo stu chiovo fisso,
vu viriri sa so muggiere un ci rette u pirmissio!
Solo pi Fasino, applausi, ciuri, tifo e... basta,
cosa 'nni tocca fari p'un beddu pacch'i pasta.

Rosanna Imburgia



fiore pellicce

VIA ROMA, 443 - TEL. 585067 - PALERMO

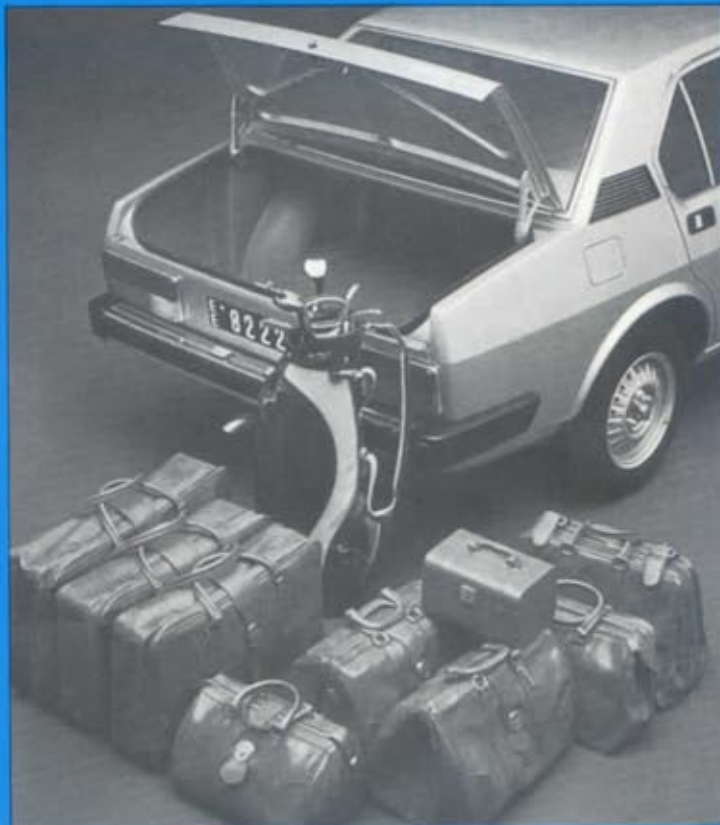
SICILAUTO

s.p.a.

Concessionaria



Alfa Romeo



SEDE:

Via Ammiraglio Rizzo, 47 - Tel. 543125 - 543123

RICAMBI E OFFICINA: Tel. 543118

AGENZIA:

Via Emerico Amari, 105 - Tel. 213027

DAL T.C. PALERMO 2

di Sergio La Commare

«Iri a Roma senza viriri u Papa», «Manciarisi u crastu e affucarsi aa cura». Questi ed altri siculi detti devono aver martellato la testa di Franco Ciaramitaro, bloccato sulla soglia di una triplice clamorosa affermazione. Favorito fra i «nonni» (over 40) ha lasciato il posto in finale al capostazione Benito Lombardo, che per una buona settimana lo aveva fatto segno di un vero e proprio bombardamento psicologico del tipo «un ti fazzu viriri palla». Fra gli over 30 le porte della finale gli si erano aperte per la scomparsa del tabellone di Giuseppe Ferrito, sua bestia nera, ma quivi è stato maratona Castaldi a smorzare il sorriso a Fiatman.

«Non ne faccio di questi tornei» mugugnava Giuseppe Ferrito, prima che la finale del doppio concludesse il tradizionale «Torneo dei vecchietti». E non si capiva se si riferisse alla esperienza di un G.A. seccato dalle richieste di rinvio di incontri, già più volte messi in orario, e sgomento di fronte alle più svariate «preferenze» (uno può giocare solo i giorni dispari di pomeriggio, un altro solo dalle 14 alle 16 un altro ancora — è bancario — dopo le 17, uno infine è sempre partito e torna il venerdì sera, ma la domenica ... forse è meglio di no, perché altrimenti mia moglie ... quando la faccio uscire?), ovvero se lo scoramento fosse in relazione alla sua brutale eliminazione, da parte del barbuto Vinci, dal tabellone ove figurava in poule position.

In una serata umida e senza spettatori però il buon Saro lo ha condotto alla vittoria dopo una strenua lotta di tre ore contro Pistone e Giganti, impegnatissimi a dimostrare (a pal-



late) quanto li avesse sottovalutati, piazzandosi nel seeding solo al 7° posto. Gli sfidanti erano arrivati a condurre 5/3 e 30/0 al terzo, quando in uno smash sotto rete a Giacomoni si è ... spenta la luce e da quel momento per lui e l'incolpevole compagno si è fatto buio.

Vittoria di consolazione dunque per Giuseppe Ferrito, ma sufficiente — speriamo — a dissuaderlo dalla tentazione di unirsi a Nino Orlando e Carlo Reina in una vita di tennistici ricordi.

Veter campione over 40 Gaetano Blandi, detto «padella» per il suo colpire dal basso in

alto con la testa della racchetta che solca il campo.

La notizia aveva riempito di gioia quanti siamo soliti bivaccare ai margini dei campi. Ai primi di dicembre si sarebbe aperto il ristorante.

Dai cartelli pubblicitari avevamo saputo che «La Cannata» avrebbe offerto tipiche specialità siciliane e che si avvaleva della collaborazione di una celeberrima esperta, F.C.R.. Non era molto chiaro se chi fosse in possesso della tessera verde oltre alla «fasola cu a sasizza di porcu» avrebbe potuto avere anche «feddi di pane cunzatu» previsti per la tessera celeste, ma la fiducia era tanta lo stesso.



Lo staff tecnico della S.A.T. del Tennis Club Palermo 2

In piú di 150 siamo allo schi-
ticchio inaugurale con la parte-
cipazione di Elena Calivà con
l'animo predisposto all'abbuf-
fata.

Ore 21,30: comincia il reci-
tal. Sui tavoli le pietanze già a
occhio sembrano scarse, ma
tutti pensavamo che il meglio
doveva ancora arrivare. Ma
quando la Calivà, resasi conto
che a pancia vuota l'applauso
non usciva, concluse con un
«manciate picciotti», la multi-
tudine affamata proiettatasi
verso le cibarie, trovò 1 piatto
(uno) con microfette di pane
spalmate di salsa di pesce, 1
piatto (uno) di crostini con
marmellata di peperoni e 1
piatto (uno) di dolci con ricotta
al forno, e poi non tenere «mu-
stacciole» e tanto buon vino
siciliano.

Alla fine si seppe che c'era
anche del pane di olive e del
pane di salsiccia, ma quasi
nessuno ne vide. Già si prepa-
ravano feroci le rappresaglie,
quando l'a direzione fece arri-
vare nel salone una valanga di
pizza 4 gusti e pasta al forno a
ristoro dei nostri appetiti e
«scuorno per F.C.R., indignata
per il dissacrante accosta-
mento.

Gli arbitraggi di Rino Anfu-
so, Sergio La Commare, Massi-

mo Bonsignore e Andrea Rizzo
non saranno tecnicamente
ineccepibile, ma quanto ad im-
parzialità ... tanto di cappello.
Andrea fischia un fallo a suo
padre; quello accenna una ri-

mostranza e lui con decisione
estrae il cartellino giallo. Sarà
rimasto senza benzina per il
motorino per una settimana,
ma vuoi mettere la soddisfa-
zione!



AMERICAN
ORIGINAL

COOK-O-MATIC...

**PREZIOSI
IN ACCIAIO**

Agente per la Sicilia:

ALFONSO RIZZO

90143 PALERMO
Viale del Fante, 54
Tel. (091) 52 81 22



I bridgisti

di Giovanni Torre

Campionati e Tornei

Il fascino principale del Bridge è dato, come tutti sanno, da una pressoché illimitata varietà di combinazioni di gioco per cui l'unica sua regola veramente assoluta è, per dirla alla Ilio Rossi, «ogni mano fa legge a sé!».



Questo gioco presenta inoltre un interesse tutto particolare per le forme agonistiche, a parte la partita libera, in cui può essere giocato: tornei individuali, a coppie e a squadre, che fanno di esso uno sport vero e proprio.

Così ai tantissimi giocatori che in casa o nei circoli si impegnano in interminabili partite alla buona o anche all'ultimo sangue, a basso tasso o per poste da capogiro, si aggiunge tutta una schiera ormai numerosissima di giocatori che si affrontano settimanalmente nei vari campionati e tornei sia a carattere locale che a livello nazionale.

Ecco che, con l'opportunità che ci è data di gestire questa pagina per il bridge, daremo notizie delle diverse gare alle quali partecipano parecchi soci del nostro club, che vanta giocatori di sicuro prestigio.

Lusinghiere per i colori cittadini le classifiche dei due tornei nazionali disputatisi recen-



temente in Sicilia, uno a Marsala il 24 e 25 novembre e l'altro a Siracusa il primo e il 2 dicembre, con una dotazione di premi di grosso rilievo.

Grande affluenza di partecipanti a Marsala, più di 160 coppie in gara, e su tutti un nome di fama mondiale, quello di Forquet, sceso in Sicilia in coppia con Masucci.

Ma andiamo ai risultati:

Marsala: Torneo nazionale a coppie svoltosi presso la Villa Favorita.

1° Di Natale-Augugliaro (Sciacca) 2° Lentini-Cosentino D. (Palermo); 3° Riolo-Cosentino P. (Palermo); 4° Failla-Attanasio (Catania); 5° Altomare-Russo (Messina).

Due delle più note coppie palermitane al secondo e terzo posto mentre va segnalato anche il 6° posto di De Gregorio-Genuardi e l'ottavo di Mercurio-Savagnone a conferma della bontà del bridge palermitano.

Anche a Siracusa buona prova delle squadre palermitane,

due delle quali si sono piazzate fra le prime cinque.

Siracusa: Torneo nazionale a squadre svoltosi al Park Hotel

1° Messina (squadra Russo)
2° Siracusa (squadra Ierna)
3° Catania (squadra Donadio)
4° Palermo (squadra Trombino)
5° Palermo (squadra Mirto)

Oltre a queste gare di grande risonanza ed attrazione che ho ritenuto opportuno dover segnalare, ricordo che a Palermo si disputa settimanalmente il tradizionale torneo a coppie del martedì.

Si tratta del più amato torneo a carattere locale, le cui origini risalgono ad un decennio addietro, epoca dalla quale si è svolto ininterrottamente attirando sempre di più gli appassionati del bridge in città, che quasi mai si lasciano sfuggire questo simpatico appuntamento.

Nei prossimi numeri saranno date notizie relative ai risultati.

VIA RUGGIERO SETTIMO, 80

Fratelli FECAROTTA
GIOIELLIERI

BAUME & MERCIER
LES MUST DE CARTIER
PIAGET
VACHERON & COSTANTIN

GIÒ CAROLI

POMELLATO

TOLUJIAN

IMPORTAZIONE DIRETTA

TAPPETI PERSIANI

Anche da noi fra qualche anno troverete le OFFERTE e i PREZZI ECCEZIONALI che il mercato occidentale Vi propone oggi. Oggi trovate semplicemente le offerte e i prezzi eccezionali che il mercato occidentale Vi proponeva qualche anno fa!

SEDI IN SICILIA



PALERMO	Via Libertà, 31 - Tel. (091) 586629-323313
CATANIA	Viale XX Settembre, 29 - Tel. (095) 447590
MESSINA	Viale San Martino, 92/94 - Tel. (090) 710915
MARSALA	Via Amerigo Fazio, 54 - Tel. (0923) 951175
ENNA	Via Roma, 271 - Tel. (0935) 25555